Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 248

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 28 ottobre 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 248 DEL 28 OTTOBRE 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % 1948, delle tre serie emesse in base al regio decreto-legge 26 maggio 1943, n. 398, ai quali sono stati assegnati premi di un milione di lire alla nona estrazione eseguita il 15 ottobre 1947.

(4510)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 53: **Consorzio nazionale di credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1947. — **Amministrazione provinciale di Piacenza:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1947. — **Comune di Abbiategrasso:** Obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1947. — **Comune di Albino (Bergamo):** Elenco delle obbligazioni del Prestito comunale 1935 sorteggiate nella 16ª estrazione del 1° ottobre 1947 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Varese:** Elenco delle obbligazioni del Prestito già Comune di Induno sorteggiate il 30 settembre 1947 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Cotonificio Legler S. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1947. — **Comune di Como:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1947 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Cassa nazionale di previdenza « Dante Alighieri »:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 agosto 1947, n. 1136.

Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 585, sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 585;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Sono apportate al decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 585, le modifiche di cui ai seguenti articoli.

Art. 2.

La lettera *c*) del n. 2 dell'art. 7 è sostituita dalla seguente:

« *c*) 50 tratti dai tenenti e sottotenenti di complemento dell'Arma dei carabinieri che parteciparono al concorso indetto con decreto Ministeriale 26 marzo 1943 e successivamente annullato con decreto Ministeriale 17 ottobre 1944; 50 tratti dai sottufficiali in carriera continuativa dell'Arma stessa che parteciparono al predetto concorso. I posti eventualmente rimasti scoperti in una delle aliquote di cui alla presente lettera — per deficienza di concorrenti dichiarati idonei — saranno destinati in aumento all'altra aliquota ».

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 8 è sostituito dal seguente:

« non aver superato — alla data del 31 dicembre 1943 — rispettivamente il 30°, il 23° e il 34° anno di età se tenenti, sottotenenti o sottufficiali partecipanti al concorso di cui alla lettera *c*) del n. 2 del precedente art. 7 ».

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed ha effetto dal 30 luglio 1946.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 20 agosto 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — CINGOLANI — SCELBA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1947
Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 110. — VENTURA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 settembre 1947, n. 1137.

Provvedimenti a favore dei commessi autorizzati degli ufficiali giudiziari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Ai commessi autorizzati degli ufficiali giudiziari, che hanno prestato e prestano effettivo servizio nei centri distrutti, semi distrutti o gravemente danneggiati durante le operazioni belliche, sono estese le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 7 ed 8 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e successive modificazioni.

L'indennità giornaliera di cui al citato art. 2 è stabilita nella misura di L. 18.

Art. 2.

Le somme spettanti ai commessi a norma dell'art. 1 debbono essere corrisposte dagli ufficiali giudiziari alle dipendenze dei quali i commessi prestano attualmente servizio, salvo rimborso da parte dell'Erario con le modalità stabilite per la liquidazione delle indennità supplementari.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1947

DE NICOLA

De Gasperi — Grassi — Del Vecchio

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1947
Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 120. — Ventura

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 luglio 1947, n. **1138.**
Modificazione dello statuto dell'Università di Milano.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2233 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i regi decreti sopraindicati è così ulteriormente modificato:

Art. 100. — Dopo l'ultimo comma dell'attuale articolo 100, vengono inserite le seguenti disposizioni:

Scuola di perfezionamento in cardiologia
(durata del corso anni due)

a) La Scuola fa parte integrante dell'Istituto di clinica medica generale e terapia medica (2° piano), accanto alla Scuola di tisiologia (1° piano) e dispone di due sessioni di malati (uomini e donne) di trenta letti ciascuna, nonchè di propri laboratori attrezzati per le più moderne ricerche cliniche e sperimentali.

b) La Scuola è posta sotto la direzione e la diretta sorveglianza del clinico medico generale, coadiuvato dal dirigente della Sezione cardiologica « Adelina De Marchi » annessa alla clinica.

c) Il materiale didattico è anche costituito dalla suppellettile bibliografica e dalla documentazione raccolta nell'archivio della clinica.

d) Durante il corso che ha la durata di due anni, vengono quotidianamente tenute al letto del malato esercitazioni di semeiologia clinica, di diagnostica differenziale e di terapia, mentre nei laboratori si svolgono esercitazioni teorico-pratiche di elettrocardiografia, di radiologia e fisiopatologia sperimentale.

e) La frequenza sia alle lezioni e conferenze, sia alle esercitazioni teorico-pratiche è obbligatoria.

f) Alla Scuola non sono ammessi più di dieci medici per ogni anno, che abbiano conseguita la laurea in Italia.

A nessun titolo sono ammesse abbreviazioni di corso.

Nel caso che il numero degli aspiranti alla iscrizione sia superiore a 10 si provvede alla scelta da parte della direzione in base ai titoli di studio ed eventualmente mediante esami.

g) Il termine della presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola è stabilito inderogabilmente al 30 novembre di ogni anno.

h) Alla fine di ciascun anno scolastico i perfezionandi che abbiano ottenuto la firma di frequenza dovranno sostenere un esame di profitto il cui superamento è condizione necessaria per la iscrizione all'anno successivo e per quelli che sono stati iscritti a quest'ultimo per accedere all'esame di diploma.

i) Alla fine del secondo anno del corso ha luogo l'esame del diploma consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomento cardiologico concordato fra il diplomando e il direttore della Scuola all'inizio del secondo anno. La dissertazione deve essere approvata dal direttore stesso e depositata presso la direzione almeno quindici giorni prima dell'esame.

l) Le Commissioni di esame per gli esami di profitto sono costituite dal direttore della Scuola, dal dirigente della Sezione cardiologica « Adelina De Marchi » e da un professore della Facoltà.

m) La Commissione dell'esame di diploma è costituita da sette membri presieduta dal preside della Facoltà o da un professore da lui delegato. Di essa fanno parte il direttore della Scuola e il dirigente della Sezione cardiologica. Gli altri membri sono scelti dal preside fra i professori e i liberi docenti dell'Università di Milano.

Programma del corso.

Lezioni:

1) Patologia clinica cardiologica, due ore settimanali;

2) Semeiologia clinica cardiologica, un'ora settimanale;

3) Semeiologia strumentale cardiologica, un'ora settimanale;

4) Terapia medica cardiologica, un'ora settimanale;

5) Dimostrazioni di anatomia patologica, un'ora settimanale;

6) Dimostrazione di radiologia cardiologica, un'ora settimanale;

7) Dimostrazione di fisiopatologia cardiologica, un'ora settimanale.

Conferenze su regolamenti di:

1) Fisica . . . . n. 3
2) Fisiologia . . . . . . » 3
3) Farmacologia . . . . . » 2
4) Medicina legale. . . . . » 2

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1947

DE NICOLA

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *ottobre* 1947
Atti del Governo, registro n. 13, *foglio n.* 116. — VENTURA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
11 ottobre 1947, n. **1139**.

Norme per la costituzione provvisoria del Consiglio di amministrazione per il personale del soppresso Sottosegretariato per la stampa, lo spettacolo ed il turismo.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto luogotenenziale 5 luglio 1945, n. 416;
Visto l'art. 8 del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 465;
Visto il decreto legislativo 12 settembre 1947, n. 941;
Visto l'art. 11 del regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2960;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, numero 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Fino a quando non sarà stato provveduto alla sistemazione del personale del soppresso Sottosegretariato per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, il Consiglio di amministrazione per il personale medesimo è presieduto da uno dei Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto di un consigliere di Stato, designato dal Presidente del Consiglio di Stato, di un direttore generale del Ministero dell'interno, designato dal Ministro per l'interno, e del Commissario per il turismo, qualora sia nominato.

Alle sedute del Consiglio interviene, con voto deliberativo, il funzionario preposto agli affari del personale addetto ai servizi suindicati.

Le funzioni di segretario sono esercitate da un funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di grado non inferiore al settimo.

Il Consiglio è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *ottobre* 1947
Atti del Governo, registro n. 13, *foglio n.* 111. — VENTURA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
5 agosto 1947, n. **1140**.

Integrazione della tabella allegata al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, concernente il riordinamento della rete delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di 1ª categoria.

N. 1140. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la tabella allegata al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, è integrata come segue:

GERMANIA: *Consolato* Stoccarda.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *ottobre* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
1° agosto 1947.

Composizione del Collegio arbitrale di 1° grado, con sede in Messina, per le vertenze relative alle indennità di espropriazione in dipendenza del terremoto del 1908.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visti gli articoli 164 e 165 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;
Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 6 aprile 1913, n. 512;
Visti i decreti in data 25 febbraio 1947 e 5 luglio 1947, n. 2726, dei Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;
Vista la deliberazione in data 23 ottobre 1946 dell'Amministrazione provinciale di Messina;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;

Decreta:

Articolo unico.

Il Collegio arbitrale di 1° grado, con sede in Messina, a termini degli articoli 164 e 165 del citato testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908, è composto per l'anno 1947 dei signori:

Laganà dott. Basilio, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente effettivo;

Venuti dott. Nicolò, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente supplente;

Bruno ing. Oreste, ingegnere principale di sezione dell'ufficio del Genio civile di Reggio Calabria, arbitro ordinario;

Palombo ing. Vincenzo, ingegnere principale dell'ufficio del Genio civile di Reggio Calabria, arbitro supplente;

Sturiale in g. Santi e Alizzi ing. Sebastiano, rispettivamente arbitro ordinario e supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1947

DE NICOLA

TUPINI — SCELBA — GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1947
Registro Lavori pubblici n. 20, foglio n. 131.

(4460)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1947.

Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Enna dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Visto l'art. 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla ricostituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Enna dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Enna per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Enna dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
Costa dott. Giuseppe, presidente effettivo;
Agnello dott. Salvatore, presidente supplente;

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
Ferrara dott. Giuseppe, membro effettivo;
Pastorelli dott. Gaetano, membro effettivo;
Farina dott. Benedetto, membro supplente;
Granozzi dott. Gaetano, membro supplente;

3) *Sanitari generici*:
Galvano dott. Gaetano, membro effettivo;
Riggio dott. Enrico, membro effettivo;
Cassarà dott. Antonio, membro supplente;
Sabatino dott. Giuseppe, membro supplente;

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriale*:
Fontanazza avv. Gino, membro effettivo;
Grimaldi Gino, membro supplente;

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
Restivo avv. Giuseppe, membro effettivo;
Parisi dott. Giovanni, membro supplente;

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
Basile Mariano, membro effettivo;
Fazzi Luigi, membro supplente;

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
Perna Felice, membro effettivo;
Vicari Giuseppe, membro supplente.

Roma, addì 7 ottobre 1947

Il Ministro: FANFANI

(4447)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1947.

Convalida dei provvedimenti di dispensa dal servizio per limiti di età, del personale delle Società di navigazione esercenti le linee di preminente interesse nazionale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, fra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato, o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale o sotto qualunque forma al finanziamento;

Visto l'art. 3 del suddetto decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con cui si dispone che i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato del Ministro competente;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 612, col quale i termini previsti dall'art. 3 su richiamato sono prorogati fino al 31 ottobre 1947;

Vista la richiesta formulata dalle Società di navigazione esercenti le linee di preminente interesse nazionale, per la convalida delle risoluzioni del rapporto di lavoro per limiti di età intervenute nei confronti dei propri dipendenti amministrativi e naviganti sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che le suddette Società di navigazione sono comprese fra gli enti di cui al ripetuto decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, e successive modifiche;

Considerato che la convalida richiesta è giustificata dal fatto che le risoluzioni del rapporto di lavoro per limiti di età avvennero in applicazione di ordinarie norme regolamentari e al di fuori di ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidate, a tutti gli effetti, le risoluzioni di rapporto di lavoro, per limiti di età, intervenute, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, nei confronti dei seguenti dipendenti amministrativi e naviganti delle Società di navigazione esercenti le linee di preminente interesse nazionale:

Dipendenti della Società Italia:

Marchesi Domenica di Carlo; Franchini Luigi di Casimiro; Gladuli Giuseppe di Giuseppe; Suni Antonio di Giovanni; Ragusin Enrico di Giacomo.

Dipendenti dalla Società Lloyd Triestino:

Zanghi Carmelo di Antonio; Manconi Flavio di Ernesto; Costanzo Salvatore di Francesco; Bassa Italo di Francesco; Morsini Attilio di Antonio; Soave Salvatore di Susigine; Astesiano Alfredo di Luigi; Resetti Carlo di Giovanni; Cafiero Emilio di Salvatore; Valcini Alcide di Giuseppe; Fon Antonio di Giovanni; Bozzo Ezio di Fortunato; Casali Amedeo di Federico; Zinicola Giovanni di Bernardino; Vusconi Attilio di Vincenzo; Tamburlini Edmondo di Francesco; Nosati Giuseppe; Guina Biagio di Giacomo; Biaghetti Umberto di Pietro; Mayer Carlo di Carlo; Grimm Libero di Giulio; Violi Armando di Claudio; Cacace Raffaele di Icilio.

Dipendenti della Società Adriatica:

Mistretta Emanuele di Emanuele; Vicini Luigi di Enrico; Fabris Alfredo di Francesco; Piscopo Cosimo di Saverio; Patanè Pietro di Giuseppe; Pallieri Giacomo di Enrico; Macorin Silvio di Eugenio; Massari Nicola di Saverio; Persi Ilario di Giuseppe; Redoni Francesco di Antonio; Romano Teodoro di Bartolomeo; Padovan Domenico di Erminio; Zani Enrico di Augusto; Ongarato Marco di Giuseppe; Jungo Virgilio di Alessandro; Mazzoli Aldo di Ferdinando; Smecchia Stanislao di Giovanni; Bavaro Gennaro di Gaetano.

Dipendenti della Società Tirrenia:

Del Borghi Luigi di Carlo; Careri Giuseppe di Francesco; Scotto Cesare di Vincenzo; Preve Carmelo di Ambrogio; Bertella Francesco di Francesco; Bertetich Menotti di Francesco; Superina Natale di Antonio; Leonardi Santi di Pietro; Lo Sacco Ignazio di Pietro; Remigi Oscar di Pietro; Perrone Antonio di Raffaele; Pedretti Geminiano di Pietro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1947

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

(4483)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un lascito

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare il lascito di L. 200.000 (duecentomila) disposto a suo favore dal sig. Michele De Astis a rogito notaio dott. Ulisse Rinaldi di Roma in data 16 agosto 1943.

(4441)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 33 del 18 ottobre 1947 riguardante i prezzi delle merci U.N.R.R.A.

In relazione agli accordi intervenuti con le Amministrazioni interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, con circolare n. 33 del 18 ottobre 1947, ha stabilito come appresso i prezzi di cessione per le merci U.N.R.R.A. sottoelencate:

123 - *Gomma lacca*, franco magazzino del consegnatario, L. 930 al kg.;

delle quali L. 29 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 901 da versare al Fondo lire.

124 - *Lattice*, franco magazzino del consegnatario (con decorrenza dal 5 agosto 1947), L. 418 al kg.;

delle quali L. 18 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 400 da versare al Fondo lire.

125 - *Gomma deformata*. — Si applicano alla gomma deformata gli stessi prezzi stabiliti per la gomma normale.

126 - *Billette di acciaio al piombo*. — Per le billette di acciaio al piombo si applica un sovraprezzo di L. 8 al kg. sui prezzi di vendita delle billette normali da rilaminazione di dimensioni corrispondenti, fermo restando il principio di prendere per base, a seconda della destinazione, i prezzi stabiliti nel listino ufficiale o quelli del listino pubblicato a cura della Associazione industrie siderurgiche italiane.

127 - *Legname fermacarico* «Francis Lewis» (circa tonnellate 137):

a) per il quantitativo di legname fermacarico assegnato all'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia (tonn. 68) viene stabilita in L. 2 al kg. la quota che l'Opera stessa dovrà versare alla Federazione italiana dei Consorzi agrari per le spese di magazzinaggio da quest'ultima sostenute;

b) per il quantitativo residuo viene stabilita la vendita a licitazione privata senza determinazione del prezzo base.

128 - *Canne di vetro neutro*, L. 400 al kg., da versare interamente al Fondo lire.

129 - *Thè*, franco magazzino C.A.P., su veicolo dell'assegnatario, L. 1100 al kg.;

delle quali L. 100 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1000 da versare al Fondo lire.

130 - *Polvere e burro di cacao*:

a) polvere di cacao, L. 700 al kg., da versare interamente al Fondo lire;

b) burro di cacao L. 1400 al kg., da versare interamente al Fondo lire.

131 - *Margarina*, per merce impacchettata resa franco stabilimento produzione, escluso imballaggio (con decorrenza dal 1° ottobre 1947), L. 300 al kg.

Il suddetto prezzo si applica alla margarina importata tal quale ed alla margarina ottenuta dalla lavorazione del seme di copra.

Resta peraltro confermato che il suddetto prezzo non si identifica con il costo di produzione da riconoscere al trasformatore, essendo stato stabilito che il costo di produzione sarà determinato in seguito a rendiconto.

La cifra del compenso per la distribuzione, compresa nelle spese di gestione preventivate come sopra, non va interpretata come definitiva approvazione, essendo essa soggetta allo stesso controllo ed alla stessa possibilità di revisione di ogni altra voce inclusa nel costo di distribuzione.

(4485)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 9 ottobre 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Enrico Radaelli, Vice console ad honorem della Repubblica dell'Equatore a Milano.

(4450)

In data 9 ottobre 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Alvaro Silvela y de la Viesca, Console aggiunto di Spagna a Genova, con giurisdizione sul territorio della Repubblica italiana e Colonie.

(4451)

In data 9 ottobre 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Lorenzo Mauceri, Vice console ad honorem della Repubblica dell'Equatore a Genova.

(4452)

In data 9 ottobre 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Robert R. Cunningham, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(4453)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 ottobre 1947 - N. 193

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,93	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	75,775
Id. 3,50 % 1902	73,80
Id. 3 % lordo	64,30
Id. 5 % 1935	80,30
Redimibile 3,50 % 1934	66,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,275
Id. 5 % 1936	82,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,95
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,525
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	95,10
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	93,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	93,525
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	93,40
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	93,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	93,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,575
Id. 5 % convertiti 1951	93,525

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 20.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1779 — Data: 11 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Carini Lidia fu Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 18.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2034 — Data: 27 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Stellato Assunta fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 45 — Data: 26 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione: Tardito Domenico fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50% (1934), nominativi 2 — Capitale: L. 9400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 299 — Data: 25 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Di Cesare Aristide di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2313 — Data: 26 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Ziliani Luigi fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 33 — Capitale: L. 265.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 55 — Data: 8 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Greco Maria fu Valentino — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 27.900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 95 — Data: 22 febbraio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Scalmato Giuseppe fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, nominativi 1 — Capitale: L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 516 — Data: 28 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Pezzoni Luigi fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, nominativi 1 — Capitale: L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 26 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vicenza — Intestazione: Mastai Ferretti Odetta fu Fortunato — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: 17.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 19 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siena — Intestazione: Bucci Alfredo fu Odoardo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 — Data: 1° aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Messina Gaspare di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 7 — Capitale: L. 24.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 180 — Data: 9 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Capocasale Concettina fu Luciano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 206 — Data: 14 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Pepe Nicola — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 8 — Capitale: L. 1775.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 257 — Data: 20 giugno 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Lentini Giuseppe fu Santo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 508 — Data: 28 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Maina Alfonso fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1696 — Data: 2 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: La Malfa Filippo fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 5 — Capitale: L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 195 — Data: 28 giugno 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria — Intestazione: Belmusto Antonino fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 297,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1128 — Data: 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: D'Amico Mario di Natale — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1402 — Data: 7 gennaio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Curia Arcivescovile di Napoli — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 5 — Rendita: L. 427.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 3 marzo 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Scalmato Giuseppe fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 %, nominativi 1 — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3023 — Data: 30 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Schettino Cotello fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale: L. 17.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 ottobre 1947

p. *Il direttore generale*: CRESTINI

(4456)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Savona a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Savona è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministero del tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3511 del 26 luglio 1946, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1946, registro n. 5, foglio n. 306; importo: L. 9.500.000.

(4472)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Giba (Cagliari), Perfugas (Sassari), Fonni (Nuoro), Sarrok (Cagliari), Uta (Cagliari), Nuragus (Nuoro), Uras (Cagliari), Asuni (Cagliari), Mogoro (Cagliari) e Cabras (Cagliari).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

Il sig. Salvatore Puliga fu Nicolò è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Giba (Cagliari).

Il sig. Antonio Sotgiu fu Giorgio Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Perfugas (Sassari).

Il sig. Stefano Duras fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fonni (Nuoro).

Il sig. Vittorio Demontis di Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sarrok (Cagliari).

Il sig. Giuseppe Murenu fu Aurelio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Uta (Cagliari).

Il sig. Enrico Melas fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nuragus (Nuoro).

Il sig. Luigi Biancu fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Uras (Cagliari).

Il sig. Giuseppe Secci fu Raimondo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Asuni (Cagliari).

Il sig. Francesco Cherchi fu Raimondo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mogoro (Cagliari).

Il sig. Antonio Luigi Castangia fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cabras (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1947

Il direttore generale della Banca d'Italia
MENICHELLA

(4464)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.